
GIAMPAOLO IMBRIGHI



Docente dal 1972 alla Sapienza di Roma, di ruolo dal 1981, è Professore di Tecnologia dell'Architettura. E' autore di numerosi libri e pubblicazioni scientifiche.

Libero professionista architetto e urbanista, specializzato post lauream nell'Università di Roma (*Studio dei monumenti*) e nella Tanajakademia di Szombathely, Ungheria (*Urbanistica*), ha progettato e realizzato opere pubbliche. Ha ottenuto premi e riconoscimenti ed è vincitore di competizioni architettoniche, la più recente delle quali è il Padiglione Italiano all'Esposizione Universale del 2010 a

Shanghai. Estimatore del progetto come insostituibile strumento per la conservazione o la trasformazione dell'ambiente, interpreta il ruolo dell'architetto come una missione per affermare l'indipendenza e la libertà dell'impianto funzionale e della espressione formale dagli invasivi schematismi dello strutturalismo, dalla ripetitività preconcetta e dalla esasperata presunzione di eco sostenibilità.

L'attività lavorativa quarantennale nel campo del progetto ha evidenziato la predilezione professionale per l'intervento pubblico come complesso coacervo di procedure normative. Ha sempre perseguito l'approfondimento del ruolo della materia del costruire e delle tecnologie organizzative come mediazione tra esigenza funzionale e plastica rispondenza del linguaggio estetico dello spazio progettato nel suo divenire realtà costruita.